

La bellezza è appesa a un filo



di Marco Gasparotti

Docente di Chirurgia Estetica in alcune tra le più prestigiose Università italiane, dal suo studio alla Clinica Ars Medica, a Roma.

Soft lifting, un mini-intervento per combattere le rughe ed il rilassamento cutaneo

Definitivamente debellate da fillers e botox, le rughe non fanno più paura. Il rilassamento cutaneo, invece, è ancora difficile da contrastare, a meno che non si ricorra ad un mini-lifting del viso e del collo.

Oggi, però, la medicina estetica ha una nuova arma.

Si tratta del soft lifting, una soluzione a cui ricorrere non appena si nota una perdita di tono del viso.

Questa nuova metodica prevede l'inserimento, attraverso delle micro-incisioni transcutanee, di speciali fili che hanno il compito di sostenere e sollevare la pelle nelle zone "critiche".

L'intervento viene effettuato in ambulatorio, richiede solo una leggera anestesia locale, dura circa mezz'ora ed è poco più traumatico di un semplice "riempitivo" con fillers.

Si possono infatti riprendere immediatamente le normali attività.

Si tratta di un intervento mini-invasivo. Anzitutto, è importante precisare che i fili utilizzati sono riassorbibili, possono essere di materiali diversi ma i più utilizzati sono a base di acido ialuronico ed acido polilattico, completamente riassorbibili.

Dopo avere individuato le zone del viso che tendono a cedere e praticato dei microscopici fori nei punti di entrata e di uscita del filo, questo viene inserito nel derma con un ago molto sottile.

Si procede sollevando i tessuti cutanei, che si fissano nella nuova posizione ancorandosi ai minuscoli coni direzionali distribuiti lungo il filo.

Si ottengono in questa maniera due azioni combinate: una meccanica, di sostegno, e l'altra revitalizzante, dovuta al rilascio graduale dell'acido ialuronico e polilattico, che inducono i fibroblasti del derma ad una maggiore produzione di collagene. Il miglioramento è visibile da subito, ed ha una durata di un anno e mezzo circa.

Con il soft lifting si ottengono ottimi risultati nel rimodellamento dei contorni del viso e dell'angolo mandibolare, zona dove si formano i cosiddetti "bargigli". Inoltre si possono sollevare le guance, migliorando la "definizione" dello zigomo ed attenuando notevolmente eventuali rughe nasogeniche. Infine, si può intervenire sul collo, in modo da distendere la pelle e renderla più compatta.

Una valida alternativa, sicuramente più "soft", anche se di durata inferiore, ad un mini-lifting del viso e del collo, intervento di certo più "impegnativo".

